E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 964 del 21 maggio 2025

Approvazione dello schema di convenzione con ANCI Lombardia per la prosecuzione, per l'anno 2025, delle attività di supporto ai comuni colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita struttura commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo stato di emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2025, con legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Visti, altresì:

- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2013 riportante l'aggiornamento della misura dei contributi per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici nel maggio 2012;
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che introduce ulteriori disposizioni relative agli interventi per l'assistenza alla popolazione e al fine di agevolare la ripresa delle attività nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Preso atto del contenuto delle «Linee guida antimafia», di cui all'articolo 5-bis, comma 4, del più volte citato d.l. 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. recante «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012*».

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale soggetto attuatore unico.

Atteso che, per la realizzazione degli interventi di ricostruzione privata, si è reso necessario operare, fin dall'immediato post-sisma, in stretta collaborazione con i Comuni, ai quali si è chiesto di partecipare attivamente alle attività previste.

Considerato, altresì, che ANCI, come definito nello statuto dell'associazione:

- costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città, Città metropolitane ed Enti di derivazione comunale;
- rappresenta i Comuni, le Città metropolitane e gli Enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della pubblica amministrazione;
- ne promuove lo sviluppo e la crescita;
- direttamente o mediante proprie tecnostrutture svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli Enti soci, anche su incarico della pubblica amministrazione, ai suoi diversi livelli ed articolazioni.

Dato atto del fatto che:

- in forza della propria ordinanza 15 luglio 2013, n. 23, il Commissario Delegato per l'emergenza e la ricostruzione dei territori lombardi colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ha stipulato con ANCI Lombardia – in data 25 luglio 2013 – una convenzione di durata annuale finalizzata a favorire le attività di supporto agli Enti locali lombardi colpiti dal sisma, attraverso la realizzazione di un programma di attività puntualmente descritte nella convenzione stessa;
- detto rapporto convenzionale di collaborazione a supporto agli Enti locali colpiti dal sisma è stato successivamente rinnovato, fino al 31 dicembre 2020, con le successive ordinanze commissariali 4 dicembre 2014, n. 74, 19 ottobre 2015, n. 148, 24 febbraio 2017, n. 295, 6 marzo 2019, n. 468, 4 maggio 2021, n. 672, 12 maggio 2022, n. 757, 3 ottobre 2023, n. 898 e ordinanza 2 aprile 2024, n. 928, in considerazione dell'esigenza manifestata dai Comuni interessati di poter continuare ad avvalersi delle attività di supporto da parte di ANCI Lombardia.

Preso atto del fatto che, nell'ambito di varie sedute del gruppo di lavoro tecnico ristretto, i sindaci di nove dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno espresso l'esigenza – anche a fronte dello straordinario carico di lavoro ancora gravante sugli uffici tecnici comunali e del prolungamento dello stato di emergenza disposto con la citata legge n.207/2024 – di poter continuare ad avvalersi anche per l'anno 2025 delle attività di supporto agite da ANCI Lombardia, in continuità con quanto disposto con le citate precedenti Ordinanze commissariali n. 23, n. 74, n. 148, n. 295, n. 468, n. 672, n. 757, n. 898 e n. 928.

Vista la proposta di prosecuzione della collaborazione tra Commissario Delegato ed ANCI Lombardia, inviata alla stessa Associazione con nota del soggetto attuatore 16 dicembre 2024, protocollo n.C1.2024.0001413, positivamente riscontrata da ANCI Lombardia in data 13 gennaio 2025, con nota protocollo n. 78 e in data 9 maggio 2025, con una seconda nota nella quale vengono esplicitate ed aggiornate le attività da svolgere nell'annualità 2025, nonché l'importo del contributo – pari al 75% della spesa complessiva presentata – da porre a carico del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del citato decreto-legge n. 74/2012.

Considerato altresì che lo svolgimento di tali attività permette di agevolare contestualmente anche l'azione del Commissario.

Ravvisata pertanto l'opportunità di procedere a stipulare una ulteriore convenzione con ANCI Lombardia, il cui schema viene allegato alla presente ordinanza quale sua parte integrale e sostanziale e che ha per oggetto le attività di supporto agli Enti locali colpiti dal sisma del maggio 2012 ed al Commissario nelle procedure amministrative e tecniche connesse alla ricostruzione.

Acquisito in merito il nulla osta del comitato tecnico scientifico (CTS).

Dato atto che la spesa complessiva a carico della gestione commissariale ammonta a complessivi € 24.001,10, pari al 75% dell'importo totale della convenzione di € 32.001,47 (IVA compresa), somma che trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sul Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012, capitolo 706.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di stipulare con ANCI Lombardia, al fine di continuare ad agevolare l'azione del Commissario nei confronti degli Enti locali colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012, per l'espletamento di attività di supporto per la definizione delle procedure amministrative e tecniche connesse alla ricostruzione privata, una apposita Convenzione, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza, che ne costituisce parte integrate e sostanziale;

2. di riservare, al fine della copertura finanziaria degli oneri connessi all'esecuzione da parte di ANCI Lombardia delle attività previste dalla succitata Convenzione, la somma complessiva di € 24.001,10 (ventiquattromilauno/10) IVA compresa;

3. di imputare la suddetta somma sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente e più precisamente a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del decreto-legge n. 74/2012, capitolo 706;

4. di trasmettere il presente atto a ANCI Lombardia per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

——— • ———

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
in qualità di
Commissario Delegato per l'emergenza
Sisma del 20 e 29 maggio 2012
Decreto-Legge 6 giugno 2012 n.74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

associazione nazionale comuni italiani anci LOMBARDIA

SCHEMA di CONVENZIONE
TRA

COMMISSARIO DELEGATO
per l'Emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui al decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n.122

e

ANCI LOMBARDIA
Associazione Nazionale Comuni Italiani / Lombardia

per il proseguimento nell'anno 2025 del programma di supporto a favore dei Comuni lombardi colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012

CONVENZIONE

TRA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
Attilio Fontana
in qualità di Commissario Delegato per l'Emergenza e la Ricostruzione
dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del 20 e 29 maggio 2012
(decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito nella Legge 1° agosto 2012, n.122)
con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1

E

ANCI LOMBARDIA
rappresentata dal Presidente Mauro Guerra
con sede legale in Milano, Piazza Duomo, 21

DATO ATTO che risulta di fondamentale importanza proseguire nelle attività di supporto agli Enti locali lombardi colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012, agevolando l'azione congiunta delle Autonomie locali e le azioni descritte e dettagliate nel progetto di lavoro allegato, agevolando contestualmente anche l'azione del Commissario delegato;

VISTI:

- il decreto-legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n.122, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*" ed in particolare:
  - l'articolo 1, commi 2 e 4, i quali stabiliscono che ai fini di detto Decreto i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, agendo con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della legge n.225/92;
  - l'articolo 3, il quale stabilisce che il Commissario delegato possa riconoscere la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito, ed a favore delle attività produttive che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà;

- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato, per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, lo *Stato di Emergenza*, in ultimo prorogato al 31 dicembre 2021 con decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162.

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 di attuazione dell'art. 2 del citato decreto-legge 6 giugno 2012, n.74;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, del 10 agosto 2012 (di seguito d.m. 10 agosto 2012) che prevede le modalità di attuazione dell'art.11 del citato d.l. n.74/2012;

- il decreto legge 14 gennaio 2013, n.1 recante "*disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale*", convertito nella legge 1 febbraio 2013, n.11 che, all'art.2-*bis*, integra quanto previsto dal d.l. n.74/2012, introducendo la possibilità di concessione dei contributi, anche in modo tale da coprire integralmente le spese occorrenti per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di cui all'art.3, comma 1, del più volte citato d.l. n.74/2012;

- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2013, riportante l'aggiornamento della misura dei contributi per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici nel maggio 2012;

- la legge n.147/2013 che introduce ulteriori disposizioni relative agli interventi per l'assistenza alla popolazione e al fine di agevolare la ripresa delle attività nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;

CONSIDERATO che:

- ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione:
  - costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed Enti di derivazione comunale;
  - rappresenta i Comuni, le Città Metropolitane e gli Enti di derivazione comunale dinanzi agli Organi della Pubblica Amministrazione;
  - ne promuove lo sviluppo e la crescita;
  - direttamente o mediante proprie tecnostrutture svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città Metropolitane e degli Enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;

- ANCI Lombardia, come da Statuto, costituisce associazione autonoma dei Comuni lombardi;

- ANCI Lombardia partecipa all'attività dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI - nei modi e nelle forme previste dallo Statuto nazionale ed in particolare dall'art.36 dello stesso che recita "*l'Anci è articolata secondo un sistema di rappresentanza del territorio e sul territorio incentrata sull'Associazione Nazionale e sulle ANCI Regionali*";

- ai sensi dell'art.2 della Legge Regionale n.22/2009, istitutiva del *Consiglio delle Autonomie Locali* (CAL), ANCI Lombardia è individuata quale componente di diritto dello stesso e fa parte di Tavoli Istituzionali regionali che definiscono le politiche regionali assumendo atti impegnativi nei confronti degli Enti Locali (es. patto di stabilità territoriale, ISV, Welfare ecc.);

- ANCI Lombardia associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, anche in accordo con le Province, la Regione, lo Stato,

l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso la propria società strumentale, attività, tra le altre, di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, e di consulenza a favore degli Enti associati;

- ANCI Lombardia, referente istituzionale dei Comuni, assicura un'azione di servizio e di supporto diretto alle realtà locali che rappresenta, individua, promuove e realizza interventi a supporto delle politiche nazionali e regionali d'innovazione dei processi amministrativi tra Enti Locali e Amministrazioni Centrali e Regionali;

DATO ATTO che, in forza delle proprie Ordinanze 15 luglio 2013, n.23, 4 dicembre 2014, n.74, 19 ottobre 2015, n.148, 24 febbraio 2017, n.295, 6 marzo 2019, n.468, 4 maggio 2021, n.672, 12 maggio 2022, n.757, 3 ottobre 2023, n.898 e 2 aprile 2024, n.928, il Commissario delegato per l'emergenza e la ricostruzione dei territori lombardi colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ha stipulato con ANCI Lombardia nove distinte convenzioni – fra loro in continuità d'azione – finalizzate a favorire le attività di supporto agli Enti Locali lombardi colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012, attraverso la realizzazione di un programma di attività puntualmente descritte nelle convenzioni stesse, delle quali la nona, stipulata digitalmente in data 4 aprile 2024, è scaduta il 31 dicembre 2024;

VALUTATA l'opportunità e la necessità, stante la prosecuzione delle attività conseguenti agli eventi sismici del maggio 2012, che espongono i comuni ad una serie di difficoltà operative che impattano sui processi di rilancio del territorio, di proseguire nelle attività di supporto attualmente in corso e di sviluppare contestualmente nuovi ambiti di attività in collaborazione con ANCI Lombardia a supporto delle attività comunali, anche in relazione agli intervenuti mutamenti legislativi;

ACCERTATO che:

- per la realizzazione degli interventi descritti nella presente convenzione si rende necessario operare in stretta collaborazione con i comuni – ai quali si chiederà di partecipare attivamente alle attività previste – e che risulta funzionale e necessaria la collaborazione con ANCI Lombardia;

- grande importanza assume l'acquisizione delle esperienze e gli strumenti di lavoro già realizzati da ANCI Emilia-Romagna che ha operato per rendere più efficace il contributo delle amministrazioni comunali alla ricostruzione;

- il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 15 maggio 2023 tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia impegna le parti - tra l'altro - a supportare l'attività dei Comuni, per garantire l'aumento della capacità di risposta ai bisogni del territorio e il miglioramento della qualità dei servizi;

- per l'espletamento delle attività descritte in convenzione, sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare, anche attraverso l'attività delle proprie società *in house*, e che quindi sarebbe antieconomico assicurarle ad altro soggetto.

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1
Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2
Oggetto e durata

La presente convenzione ha per oggetto le attività di supporto agli Enti locali colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012. Il suo scopo è di agevolare l'azione congiunta del Commissario e - in particolare - della Struttura Commissariale. Le attività proposte sono coerenti con le determinazioni contenute nel progetto di lavoro approvato dal Consiglio Nazionale ANCI nella seduta del 6 luglio 2012.

La presente convenzione, in continuità con la precedente, ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, data attualmente prevista dalla Legge per la conclusione dello *Stato di Emergenza*.

Eventuali proroghe potranno essere accordate soltanto previo accordo ed adozione di apposito atto formale scritto.

Articolo 3
Descrizione delle attività

Le attività oggetto della presente convenzione sono sinteticamente suddivise nei seguenti ambiti d'intervento:

1. SUPPORTO DELL'OPERATO DEGLI UFFICI TECNICI COMUNALI
Supporto dell'operato degli Uffici Tecnici Comunali (UTC), al fine di agevolare le attività istruttorie con particolare riferimento all'analisi di specifiche criticità tecniche che emergano nel corso degli interventi attraverso il coinvolgimento di esperti in materie ingegneristico-strutturali-sismiche e alla formalizzazione di bozze di schemi di atti amministrativi procedimentali attraverso il coinvolgimento di esperti in materie giuridico-amministrative. L'attività sarà svolta in stretto raccordo con SC.

2. PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI CON LA STRUTTURA COMMISSARIALE (SC), IL GRUPPO DI LAVORO TECNICO RISTRETTO (GdL), IL GRUPPO DI LAVORO UFFICI TECNICI COMUNALI E IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (CTS) A SUPPORTO DEL COMMISSARIO DELEGATO
Collaborazione attraverso la partecipazione ad incontri con la Struttura Commissariale per attività di programmazione, coordinamento e restituzione delle attività svolte.
Inoltre, in relazione a specifici temi o approfondimenti e su invito, partecipazione alle riunioni del GdL, Gruppo di Lavoro Uffici Tecnici Comunali e del CTS. In tale ambito, in particolare, raccordo con CTS e SC in relazione alla funzione di supporto alle attività istruttorie e post-istruttorie nell'ambito delle complessive aree di competenza della SC.
In questo ambito è stato previsto uno specifico impegno di collaborazione, con Struttura Commissariale e i Comuni, nelle attività che a titolo esemplificativo e non esaustivo sono di seguito elencate: monitoraggio e analisi della produzione normativa relativa alle attività di ricostruzione, analisi delle pratiche individuate da S.C. in accordo con i Comuni come "critiche" e individuazione di possibili strategie di soluzione.

3. IMPLEMENTAZIONE DELLO HELP DESK PER LA RICOSTRUZIONE

L'*Help Desk* è un servizio di natura istituzionale rivolto a tecnici comunali che richiedono chiarimenti sulle norme delle Ordinanze commissariali e sulle interpretazioni da adottare nei casi particolari o di difficile lettura.

Le materie oggetto delle attività dello *Help Desk* dedicato sono:
- la risposta a quesiti specialistici sulle Ordinanze commissariali e sulle modalità operative con cui queste si declinano nella modulistica e nei procedimenti amministrativi;
- la risposta ai quesiti sulle normative contenute nelle Ordinanze commissariali, nonché le relazioni tra queste e la legislazione regionale e nazionale;

I livelli di assistenza gestiti da *Anci Lombardia* nell'ambito del progetto sono:
- risposte consolidate ai quesiti più frequenti sulle ordinanze (FAQ);
- risposte sul rapporto tra ordinanze commissariali e modulistica;
- risposte e interpretazione di tipo specialistico (in materie ingegneristico-strutturali-sismiche e giuridico-amministrative o fiscale);
- risposta a quesiti a rischio contenzioso.

Come avviene dal 2016 tutti i quesiti, previa disamina da parte degli esperti di ANCI Lombardia, saranno portati all'attenzione del CTS.

Nell'ambito di questa fase, ANCI Lombardia si impegna a dare visibilità alle iniziative ed ai risultati raggiunti attraverso gli strumenti informativi istituzionali (*rivista Strategie Amministrative, edizione cartacea ed on-line, sito istituzionale Anci Lombardia*).

Per quanto attiene al supporto per la raccolta e la sistematizzazione dei quesiti, si rileva che tali attività saranno svolte con riferimento ai quesiti discussi nelle sedute del CTS che si svolgeranno nel 2025. L'elaborazione avverrà in conformità ai criteri e parametri di riclassificazione e di gestione dei relativi allegati definiti con SC e adottati per i quesiti dal 2016 al 2024.

Art. 4
Entità del Contributo

A fronte delle attività descritte nell'art.3 della presente convenzione, ANCI Lombardia ha stimato costi pari a euro **32.001,47** (sempre IVA compresa).

A fronte di detti costi il Commissario delegato si impegna a riconoscere ad ANCI Lombardia un contributo per l'importo complessivo di euro **24.001,10** (IVA compresa), a copertura parziale delle spese sostenute e documentabili.

Il dettaglio delle singole attività sopra descritte è oggetto dello specifico piano operativo redatto a cura di ANCI, approvato dal Commissario delegato ed allegato alla presente convenzione quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 5
Modalità di liquidazione

L'erogazione del contributo, a titolo di rimborso spese, avverrà secondo le seguenti modalità:

- prima quota (pari al 50% del contributo progettuale) alla sottoscrizione della presente convenzione;
- saldo al 31 dicembre 2025 al termine delle attività.

Per ciascuna quota ANCI Lombardia dovrà presentare idonea fattura, al saldo inoltre ANCI consegnerà una relazione sulle attività svolte e la rendicontazione contabile delle spese sostenute.

Le spese rendicontabili devono essere pertinenti, congrue e coerenti rispetto alle attività progettuali.

Per essere ritenute ammissibili, le spese rendicontabili devono:
- essere strettamente riferibili alla presente convenzione e funzionali al conseguimento degli obiettivi di quest'ultima;
- rispettare i principi di sana gestione finanziaria ed economicità della gestione;
- essere sostenute nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali vigenti;
- essere sostenute all'interno del periodo di validità della presente Convenzione, come stabilito all'art.2.

Art. 6
Responsabilità di progetto

E' nominato a cura di ANCI Lombardia un responsabile di progetto con compiti di direzione operativa e di coordinamento dei soggetti istituzionali coinvolti nel progetto. Il nome del responsabile di progetto dovrà essere comunicato da ANCI Lombardia alla Struttura Commissariale entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atto e comunque prima dell'erogazione della prima quota in anticipazione del contributo.

La responsabilità di progetto, per la Struttura Commissariale, è posta in capo al Soggetto Attuatore di cui all'Ordinanza Commissariale n.51/2014.

Art. 7
Trattamento dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente consentire che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengono trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione medesima, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti.

Inoltre ANCI Lombardia dichiara di essere informato in ordine al decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 ottobre 2018, n.144, nonché al decreto del dirigente della struttura audit fondi UE e responsabile protezione dei dati 16 novembre 2018, n.16759 "*Indicazioni operative per l'applicazione del decreto del presidente n.144 del 16 ottobre 2018: "Definizione assetto organizzativo della Giunta regionale in attuazione del regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali*".

Le parti dichiarano infine di essere informate dei diritti e dei doveri sanciti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 8
Controversie

Le parti contraenti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure ed adempimenti non specificati nella presente convenzione, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi, e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione, il foro competente esclusivo è quello di Milano.

Art. 9
Recesso

E' consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente accordo, con un preavviso di 60 (sessanta) giorni.

In caso di recesso anticipato le parti si impegnano ad addivenire a consultazioni finalizzate a garantire il proseguimento delle attività già avviate.

Art. 10
Responsabilità

La responsabilità per l'inadempimento delle attività previste dalla presente convenzione è posta a carico di ANCI Lombardia.

Art. 11
Garanzie "Antimafia"

ANCI Lombardia è tenuta ad attivare le misure indicate dalla legge 13 agosto 2010, n.136 "*Piano straordinario contro le mafie*", nonché Delega al Governo in materia di normativa antimafia, art. 3 per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali.

Sottoscritto a Milano, *vedi data certa della sottoscrizione digitale*

Il Presidente della Regione Lombardia
in qualità di Commissario Delegato Sisma
Attilio Fontana

Il Presidente di ANCI Lombardia

Mauro Guerra

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi di legge